



CONEROVIRUS - AGGIORNAMENTO AL 18-3-2020

NOTIZIE POSITIVE:

ad oggi finalmente si può registrare l'attivazione ed il funzionamento del "lavoro agile" in tutti gli uffici del nostro territorio, uffici amministrativi, call center ASA, 187, 191, CDA, uffici della WOA, WOL e di Vendita, quindi anche reparti non previsti dall'accordo di secondo livello.

Diversi lavoratori hanno sopperito alla momentanea carenza del pc aziendale sfruttando quello privato, altri lavoratori sono invece in attesa della consegna di quello aziendale (speriamo in tempi brevi).

NOTIZIE NEGATIVE: fondamentalmente stiamo pagando quanto sta accadendo più in generale in Italia, da anni gli investimenti sulla salute e sicurezza sul lavoro sono andati sempre calando, questo ha comportato anche un abbassamento del grado culturale e dell'attenzione verso questi temi, a vantaggio di logiche legate al profitto a tutti i costi.

I problemi permangono per i lavoratori tecnici, che a contatto col cliente finale sono quelli più esposti al rischio contagio.

In questi ambiti registriamo comportamenti schizofrenici e contraddittori: in sede relazionale i responsabili raccomandano di non rischiare, di non esporre il tecnico al minimo rischio, giustamente; poi a scendere da capetti, assistenti vediamo cose assurde e incomprensibili, riconducibili più alla produttività che alla salute.

Ai tecnici arrivano ancora wr di delivery/trasformazioni senza una apparente operazione di filtraggio alcuna, ma c'è qualcuno nell'organizzazione preposto a farlo??? C'è qualcuno che verifica le "comprovate esigenze lavorative"???

Poi oggi una situazione paradossale:

ai tecnici è in corso l'erogazione di una formazione in video curata non si sa bene da chi, dove al minuto 32 la docente suggerisce di lavare con disinfettante le mascherine monouso, per consentirne un riutilizzo.....

Il tutto accompagnato da una nota dell'AOT a conferma.

ASSURDO....

Si chiamano monouso e si esorta ad un loro riutilizzo, anche in contrasto con la norma 2020-00026 versione 2.

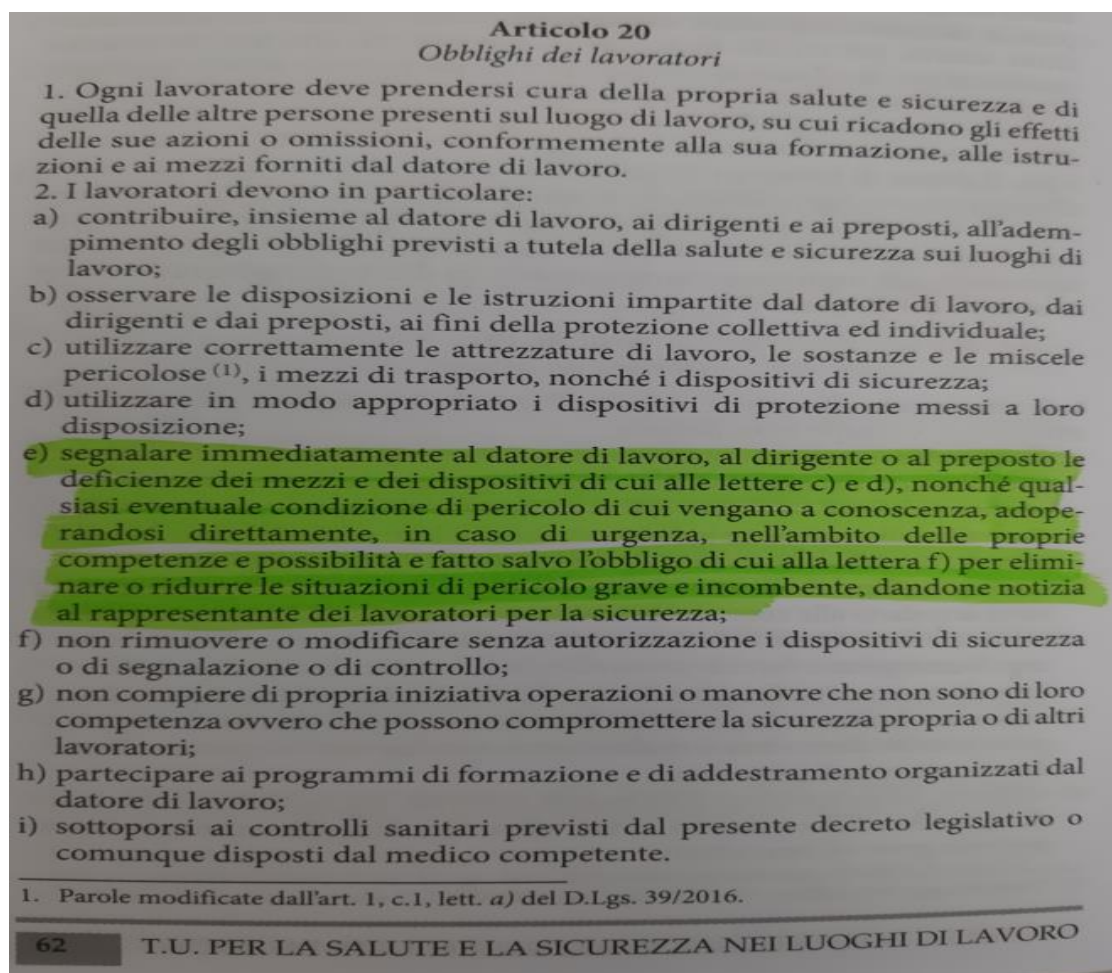
Intanto la pelle è del tecnico mica di chi sta dietro una scrivania magari a casa in "agile".

Nota di colore, l'AOT offeso perché ha dovuto fare retromarcia, ha anche usato toni minacciosi e ricattatori per il futuro verso i tecnici rei di avere chiesto l'intervento del RLS.....a chiarimento.

SENZA PAROLE

SNATER in questo particolare momento continua ad essere a fianco di tutti i lavoratori che invitiamo a contattarci prima di fare leggerezze, fidatevi poco dei capi che vi esortano a fare strappi alle regole di sicurezza, **nell'incertezza si sospenda l'attività**.

Ricordiamo ancora la legge che alleghiamo D.Lgs. 81/2008 prevede che se un lavoratore ritiene di non lavorare in sicurezza o in un ambiente che ritiene insalubre, ha il diritto-dovere di pendere l'attività, scrivendo avvisa il responsabile e il RLS.



Ancona 18 marzo 2020